

BIKE-RANDO

40 itinerari cicloturistici nelle Valli Antigorio Divedro e Formazza



Il progetto ENVITOUR

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Svizzera 2007-2013 la REGIONE PIEMONTE, in qualità di Capofila di parte italiana, ha realizzato il progetto **ENVITOUR**: risorse naturali e strumenti di promozione condivisi.

Il progetto ha visto l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola responsabile della fase di attuazione del progetto stesso che coinvolge 16 Aree Protette della Regione Piemonte, 1 Parco Nazionale, 3 Aree Protette Svizzere (2 nel Cantone Vallese e 1 nel Cantone Ticino) e 1 Ente Pubblico che cura il progetto di secondo Parco Nazionale Svizzero (Ente di Sviluppo Regionale Locarnese e Vallemaggia).

Le azioni realizzate si sono mosse nell'ambito della valorizzazione del turismo durevole dei territori tutelati dalle AREE PROTETTE e del concetto di rete transfrontaliera dei PARCHI attraverso il consolidamento della collaborazione tra operatori, portatori di interesse e soggetti gestori di AREE PROTETTE ITALIANE e SVIZZERE.

Tra le azioni di promozione rientra anche la realizzazione di proposte che prevedano percorsi a tema capaci di integrare il valore ambientale con le risorse storiche-architettoniche, artistico-culturali, enogastronomiche e di far interagire le diverse forme di mobilità (treno, bus, battello, bici, piedi), limitando quanto più possibile l'impiego di mezzi privati .

Nell'ambito del progetto ENVITOUR è iniziato anche il processo di sottoscrizione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile da parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola e del Parco Nazionale della Valgrande.

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) è uno strumento metodologico ed una certificazione che permette una migliore gestione delle Aree Protette per lo sviluppo del turismo sostenibile.

L'elemento centrale della Carta, è la COLLABORAZIONE TRA TUTTE LE PARTI interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale.

Gli obiettivi sono la tutela del patrimonio naturale e culturale nonchè il continuo miglioramento della gestione del turismo nelle AREE PROTET-TE a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

Questo processo è stato avviato e vedrà coinvolti i Parchi, le Amministrazioni e gli Imprenditori Privati per i prossimi 5 anni con un cambio di mentalità e la volontà di operare in una logica "di rete".



Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013

Le opportunità non hanno confini **Progetto ENVITOUR**





Cofinanziato dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)

RIKF-RANDO

40 itinerari cicloturistici nelle Valli Antigorio Divedro e Formazza

Questo opuscolo raccoglie 40 PROPOSTE DI ITINERARI CICLOTURISTICI nelle VALLI ANTIGORIO DIVEDRO e FORMAZZA.

Nasce a conclusione di una serie di progetti di valorizzazione dei sentieri, delle mulattiere e delle piste forestali che hanno visto l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola assumere il ruolo di capofila e di coordinamento sul territorio.

Il ciclo escursionismo rientra tra quelle attività di turismo sostenibile che l'Ente di Gestione intende promuovere anche negli anni a venire aderendo ai principi della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.

L'escursionismo con la MOUNTAIN BIKE può essere lo stimolo a percorrere sterrati, mulattiere e sentieri anche a quote medio-basse, riscoprendo quella fascia montana dove, soprattutto un tempo, era più viva la civiltà rurale; la MOUNTAIN BIKE allora può diventare anche l'occasione per visitare villaggi abbandonati, scoprendo le tracce di una civiltà alpina che si è sedimentata in lunghi secoli di lavoro collettivo e che ora, con l'abbandono dei luoghi, rischia di essere dimenticata.

Ma è anche l'occasione di scoprire le meraviglie culturali e naturalistiche di cui il nostro territorio è ricco.

La scelta di guesti percorsi è stata influenzata proprio da gueste considerazioni: si sono privilegiati percorsi medio-facili e per quanto possibile itinerari ad anello, con percorso di ritorno diverso da quello di andata. Forse i ciclo escursionisti più tecnici storceranno il naso su alcune scelte di percorsi che sfruttano anche tratti su piste agro-silvo-forestali di facile percorribilità, ma sicuramente accetteranno tale compromesso, in quanto, a volte, la bellezza della meta e i tesori nascosti lungo il percorso sono più importanti delle caratteristiche del fondo stradale.

L'obiettivo principale resta quello di offrire sia agli amanti della mountain bike sia ai turisti occasionali alcune proposte per scoprire o ri-scoprire il territorio di queste Valli.

Prezioso in questo senso è stato l'aiuto fornito dai gestori dei RIFUGI, dagli ALBERGATORI della VALLE DIVEDRO e dalla SOCIETÀ DI GESTIO-NE DEGLI IMPIANTI A FUNE DI SAN DOMENICO.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola Il Presidente Graziano Uttini

NORME DI COMPORTAMENTO

Fin dalla comparsa negli USA delle prime bici "a ruote grasse", la N.O.R.B.A. (National Off Road Bycicle Association), si prese carico di stilare un vero e proprio codice di comportamento che regolamentasse l'attività off-road, sottolineando in particolare il rispetto della Natura e degli altri frequentatori delle montagne e dei sentieri. In seguito, il Codice N.O.R.B.A. fu adottato anche da tutti i Club, gli Enti, le Associazioni e le Scuole presenti sul territorio italiano. Si tratta più che altro di una serie di consigli di ordine generale che, se seguiti con estrema attenzione, possono contribuire a fornire un'immagine positiva e favorire un'ulteriore diffusione di questa straordinaria e piacevolissima pratica sportiva.

Il Decalogo N.O.R.B.A.

- 1. Dare sempre la precedenza agli escursionisti a piedi.
- 2. Rallentare e usare la massima cautela nell'avvicinare e nel sorpassare escursionisti a piedi o altri ciclo escursionisti, facendo sempre in modo di segnalare il proprio arrivo con debito anticipo; evitare schiamazzi o urla, anzi scusarsi e salutare in modo garbato.
- 3. Tenere sempre sotto controllo la velocità della mountain bike e affrontare le curve con estrema cautela, prevedendo ostacoli improvvisi. L'andatura deve essere commisurata al tipo di terreno, al tipo di percorso e all'esperienza di ciascuno.
- 4. Rimanere sempre all'interno del percorso tracciato, riducendo così al minimo l'impatto ambientale (danni permanenti alla vegetazione circostante e consequente erosione del terreno).
- 5. Non disturbare o spaventare gli animali, siano essi domestici o selvatici; dare loro il tempo di allontanarsi e di spostarsi dal percorso.
- 6. Non lasciare per alcun motivo rifiuti a seguito del proprio passaggio; è opportuno raccogliere i propri e, quando possibile, anche quelli abbandonati da altri escursionisti "distratti".
- 7. Rispettare sempre le proprietà private e quelle pubbliche, lasciando cancelli, barriere mobili o sbarre così come vengono trovate. In ogni caso, se possibile, rivolgersi direttamente ai proprietari dei fondi per chiedere il permesso di transito. "Vietato l'ingresso" spesso significa solo "Per favore, se volete passare chiedete il permesso".
- 8. Durante la ciclo escursione è sempre opportuno essere autosufficienti. La meta da raggiungere e la velocità con cui ci si sposta devono essere proporzionati alla preparazione psicofisica e all'abilità del guidatore, all'equipaggiamento, all'ambiente, al terreno e, soprattutto, alle condizioni meteorologiche.
- 9. Non intraprendere mai da soli una ciclo escursione, salvo cause di forza maggiore. Non transitare in zone isolate e distanti dalle principali vie di comunicazione e lasciare sempre chiare indicazioni riguardo il percorso da effettuare e l'ora prevista per il rientro.
- 10. Ridurre al minimo l'impatto con la natura: rubare solo immagini e ricordi, e lasciare, al massimo, l'impronta appena percettibile delle ruote del proprio mezzo.

	LEGENDA				
	Luogo di partenza Ausgangspunkt Départ Start	\leftrightarrow	Lunghezza Länge Longueur Length		
À	Itinerario Route Itinéraire Route	•••	Difficoltà Schwierigkeitsgrad Difficulté Difficulty		
	Dislivello Höhenunterschied Dénivellation Unevenness	50	Ciclabilità Befahrbarkeit Cyclabilité Cyclability		
Q мах	Quota massima Maximalhöhe Hauteur maximale Maximum height	i	Notizie utili Nützliche Hinweise Information Information		

••• Scala delle difficoltà:

Oltre alla lunghezza e al dislivello si è dato un giudizio complessivo della difficoltà tecnica del percorso sulla base del tipo di fondo prevalente. La classificazione prevede 4 gradi



See Ciclabilità:

Indica la possibilità o meno di pedalare durante l'itinerario, riferita a cicloescursionisti medi. Si suddivide in:

- PARZIALE
- BUONA
- TOTALE



BIKE-RANDO

40 itinerari cicloturistici nelle Valli Antigorio Divedro e Formazza



LEGENDA DELLE CARTE

H15

Sentiero escursionistico e relativo numero

G00

Via del Gries - Sbrinz Route

H00

Via dell'Arbola



Informazioni turistiche



Centro informazioni Parco



Museo



Stazione ferroviaria





Seggiovia



Fermata bus



Hotel, pensione (con ristorante)



Bed&Breakfast / Casa per ferie



Agriturismo



Ristorante, pizzeria



Rifugio alpino



Bivacco incustodito



Sede Parco Veglia Devero



Archeomuseo multimediale



Punto noleggio biciclette



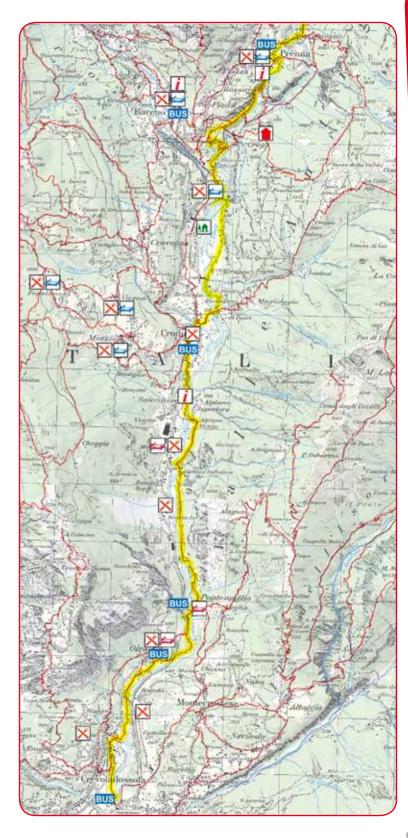
1 - Il Percorso del Toce: da Crevoladossola al Passo San Giacomo

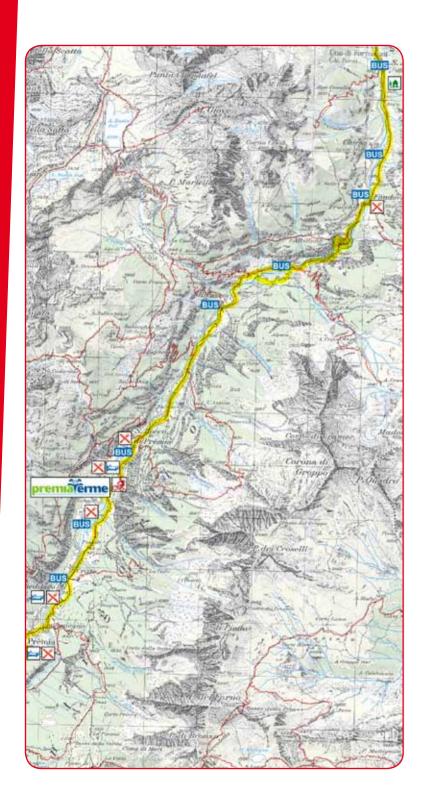
Iniziamo questa rassegna di percorsi consigliati con una lunga risalita della Valle Antigorio Formazza, verso le sorgenti del Fiume Toce. Questo percorso assume una dimensione internazionale, un possibile collegamento tra Domodossola e il Passo del San Gottardo in sella alla bicicletta. L'itinerario proposto segue, con alcune limitate varianti per evitare le mulattiere più ripide, il tracciato della Via del Gries fino a Riale. Anzi guesto tracciato è destinato a diventare, con segnaletica dedicata, il percorso di Via del Gries e Via Sbrinz (www.sbrinzroute.ch) per chi si muove in bici o a cavallo anziché a piedi. In questo modo escursionisti e ciclisti avranno percorsi separati, limitando i possibili contrasti. Da Riale il percorso segue la bellissima strada per il Passo San Giacomo. Dal passo si può scendere in Val Bedretto fino ad Airolo lungo il percorso promosso da Ticino Turismo la "Strada degli Alpi", che a mezzacosta tocca gli Alpi di Formazzora, Valleggia, Folera, Stabiello, Cristallina e Pescium. Il Percorso del Toce, tranne nel tratto del passo, si snoda prevalentemente in fondovalle, attraverso i centri abitati e in prossimità della viabilità principale (SS659). Le numerose possibilità di alloggio e ristorazione lungo la valle consente di scegliere la lunghezza delle tappe a seconda del proprio livello di preparazione. Per ragioni di semplicità abbiamo suddiviso il percorso da Crevoladossola al Passo San Giacomo in tre singole escursioni:

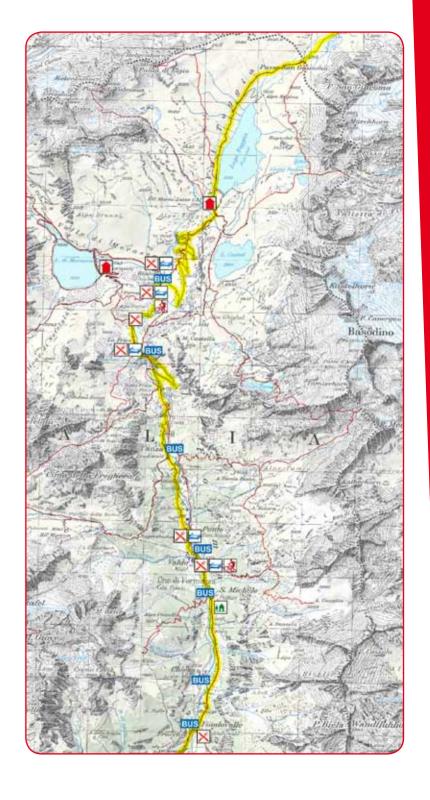
1a	Crevoladossola Lago Tana – Premia
	600 m ↑ , 125 m ↓
Qмах	780 mslm (Premia)
\leftrightarrow	18,0 km (solo andata)
•••	MC
50	TOTALE

1b	Premia – Ponte (Formazza)
	600 m ↑ , 85 m ↓
Q мах	1286 mslm (Ponte)
\leftrightarrow	18,0 km (solo andata)
•••	MC
50	TOTALE
	si percorrono i tornanti delle Casse che, con l'apertura
•	della galleria di Fondovalle, non sono quasi mai percorsi da auto

1c	Ponte (Formazza) – Passo San Giacomo
	1060 m ↑ , 35 m ↓
Qмах	2313 mslm (Passo San Giacomo)
\leftrightarrow	16,2 km (solo andata)
•••	MC
50	TOTALE







VALLE ANTIGORIO

2 Crevoladossola e Montecrestese

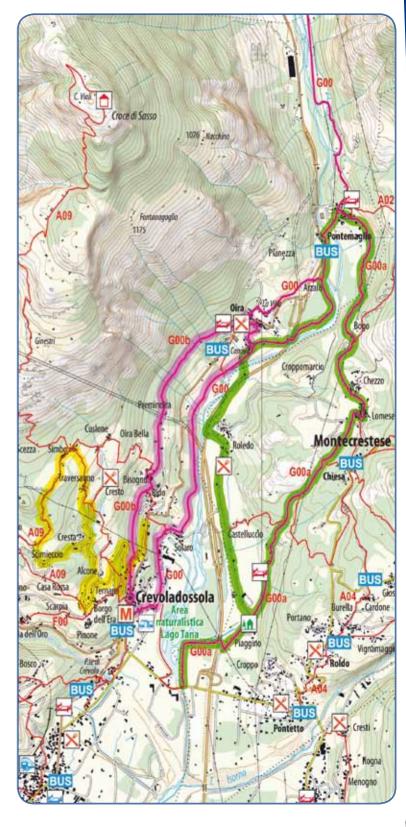
- Lago Tana Uscita Montecrestese della SS. 33 del Sempione (305 m)
- Lago Tana, Roledo, Canova, Arzalö, Pontemaglio, Chezzo, Lomese, Cappella Valle dei Cani, Piaggino, Lago Tana
- ▲ 150 m ↑, 150 m ↓
- QMAX 450 mslm (fraz. Chezzo)
- ↔ 10,0 km
- ••• MC / MC
- 52 TOTALE
- alla partenza si costeggia il Lago Tana, originato da uno sbarramento artificiale sul F. Toce. Si tratta di un'oasi naturalistica con punti di osservazione dell'avifauna. Percorso su stradine asfaltate e belle mulattiere lastricate

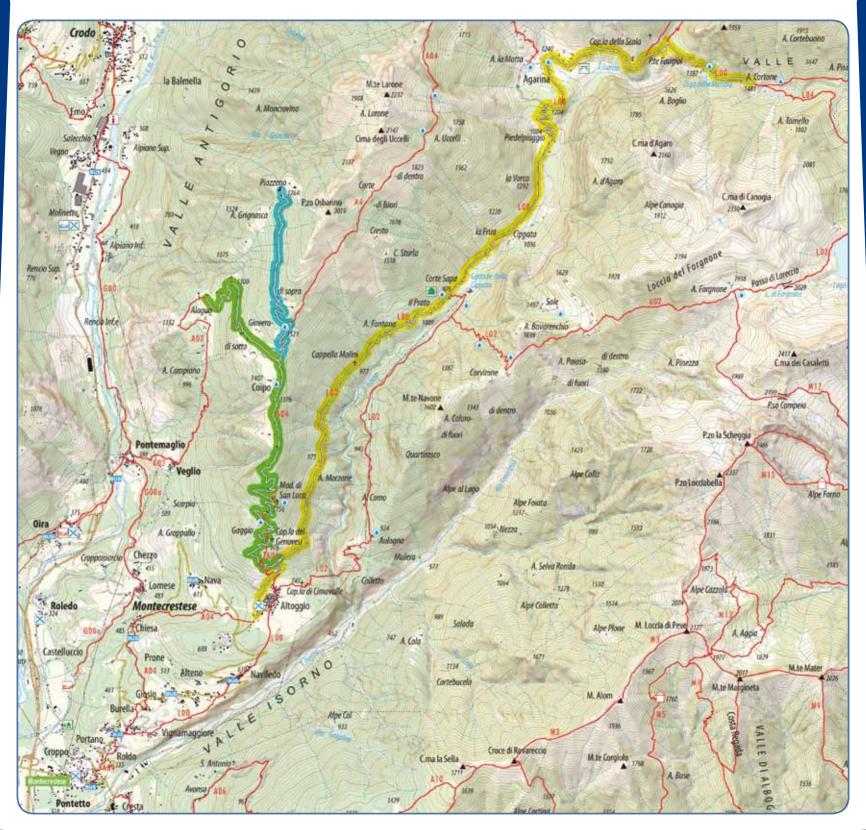
3 Anello Crevoladossola – Oira

- Crevoladossola (campo sportivo)
- Crevoladossola Bisogno Preminoira Oira Canova Solar Centrale ENEL Crevoladossola (campo sportivo)
- **▲** 200 m ↑, 200 m ↓
- QMAX 440 mslm (fraz. Preminoira)
- ↔ 8,4 km
- MC / MC
- Se BUONA
- si percorre un tratto della Via del Gries, importante via commerciale tra i mercati del milanesi e quelli della svizzera interna. Percorso su belle mulattiere lastricate.

4 Le frazioni alte di Crevoladossola

- Crevoladossola (campo sportivo)
 - Crevoladossola (campo sportivo) Crevoladossola Chiesa Pinone Cresta Enso - Simbo - Traversagno - Bacino ENEL - Cresta Pinone - Crevoladossola
- **▲** 355 m **↑**, 355 m **↓**
- QMAX 655 mslm (fraz. Simbo)
- ↔ 9,8 km
- TC / MC
- Se BUONA
- itinerario ad anello su strade asfaltate minori. Da Simbo a Traversagno si percorre una mulattiera a gradini





5 La Valle Agarina

- Altoggio Fraz. di Montecrestese (725 m)
- Altoggio, Cappella Molini Carte Sapa Cippata Piedelpiaggio Agarina Ponte Faugiol — Diga della Merlata — Alpe Cortone
- ▲ 860 m ↑, 120 m ↓
- QMAX Alpe Cortone 1485 mslm
- ← 12,6 km (solo per l'andata)
- TC / TC
- Se TOTALE
- itinerario su pista consortile asfaltata (chiusa al traffico veicolare tranne che per i consorzisti) fino ad Agarina. Poi si segue la recente pista sterrata realizzata per un'opera idroelettrica

6 Altoggio - Coipo - Alagua

- Altoggio Fraz. di Montecrestese (725 m)
- Altoggio, Cappella dei Genovesi Gaggio Madonna di San Lucxa Coipo - Alagua. Da Coipo una deviazione conduce all'Alpe Giovera di Sopra e all'Alpe Piazzeno
- ▲ 710 m ↑(925 m fino a Piazzeno), 255 m ↓
- Bivio sopra Coipo 1435 mslm. Se si devia per Piazzeno si raggiunge 1650 mslm a Piazzeno 8,4 km (solo per l'andata). La deviazione per Piazzeno è lunga 2,75 km
- ••• TC / TC
- 50 TOTALE
- itinerario su pista consortile asfaltata (chiusa al traffico veicolare tranne che per i consorzisti) a tratti molto ripida. Panorama bellissimo sul fondovalle ossolano e le montagne dell'Alpe Devero. La deviazione per Piazzeno è su pista sterrata



7 Giro di Deccia

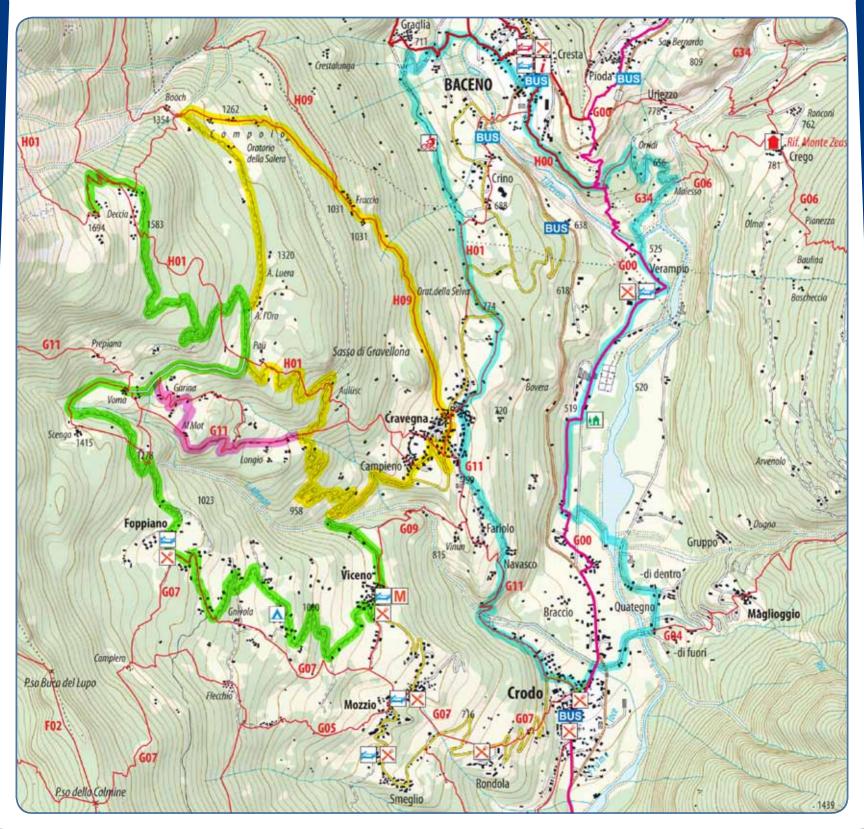
- Viceno (895 m)
- Viceno Quartarone Foppiano Voma Paü Deccia Paü T. Alfenza (incrocio strada Cravegna Viceno) Viceno
- **№** 800 m **↑**, 800 **↓**
- QMAX 1620 mslm (Alpe Deccia)
- ← 15,6 km
- ••• TC / MC
- So TOTALE
 - itinerario ad anello che utilizza strade asfaltate a basso traffico e piste consortili sterrate. Si può effettuare un giro ad anello meno impegnativo senza la salita a Deccia, fermandosi all'Alpe Paü. Da Voma è possibile anche scendere direttamente per una ripida pista che dopo Longio arriva ad incrociare la strada di Deccia

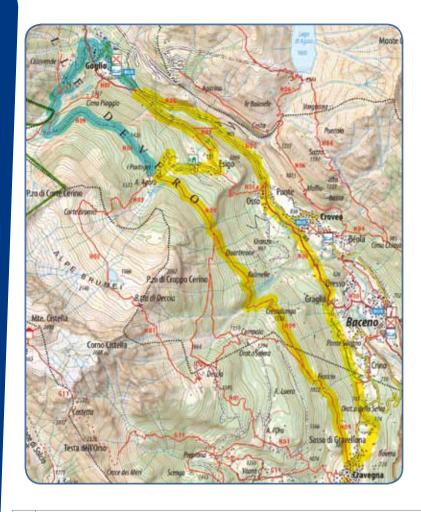
8 Il Sacro Monte della Madonna di Salera

- Cravegna (820 m)
- Cravegna T. Alfenza (incrocio strada Cravegna Viceno) Alpe Loro Luera Compolo Oratorio della Salera Fraccio Cravegna
- **▲** 525 m ↑, 525 **↓**
- QMAX 1340 mslm (Alpe Luera)
- → 9,6 km
- ••• TC / MC
- Se TOTALE
- salita più agevole lungo la pista consortile per Deccia e Compolo, quindi splendida discesa lungo la bellissima mulattiera nel bosco lungo la Via Crucis che scende dall'oratorio della Madonna della Salera

9 Crodo - Baceno

- Crodo Piazza Centrale (820 m)
 - Crodo Rio Alfenza (strada della Miniera) Navasco Cravegna Oratorio della Selva bivio per Crino Graglia T. Devero Campo Sportivo di Baceno Baceno Chiesa incrocio bivio per Orridi di Uriezzo Centrale idroelettrica Orrido Sud Maiesso Verampio Diga Lago di Verampio Quategno Ponte F. Toce Crodo Latteria Antigoriana Crodo Centro
- **▲** 525 m ↑, 525 **↓**
- QMAX 820 mslm (Cravegna)
- ← 13,7 km
- ••• MC / MC
- *§*≥ BUONA
- itinerario ad anello su belle mulattiere e piste sterrate. Prestare attenzione dalla chiesa di Baceno fino all'incrocio della pista di servizio del metanodotto vicino all'Orrido Sud: la mulattiera e il successivo sentiero sono un po' sconnessi.





10 Via di Squettar: Cravegna - Esigo

Cravegna (820 m)

Cravegna - Fraccio - Rio Ghendola - Agarù - Pontigiei - Agriturismo Ca't Fausc - Esigo - Incrocio strada Goglio-Baceno - Osso - Ponte delle Marmitte - Croveo - Ponte della Baulina - Graglia - Crino -Oratorio della Selva Cravegna

▲ 720 m **↑**, 720 **↓**

QMAX 1350 mslm (Agarù)

← 18,0 km

••• BC / MC

Se BUONA

itinerario fino ad Agarù su sentiero normalmente largo ma a tratti, soprattutto in corrispondenza dei valloni, si fa più stretto e poco pedalabile. Da Agarù è possibile proseguire per la Val Bondolero seguendo la pista sterrata (piuttosto dissestata) fino a raggiungere il Rio Freddo (Torrente Bondolero). Da qui si può proseguire dall'altra parte del torrente in direzione Chiovende. Attenzione: questo tratto è soggetto a frane! Sotto a Chiovende si incrocia una pista sterrata che scende fino a Goglio alla partenza della vecchia funivia.

11 Baceno e le sue frazioni

Baceno piazza del municipio (665 m)

Baceno - Cresta - Beola - Ponte della Baulina - Graglia - Crino - Uresso

- T. Devero - Cuggine - Baceno loc. Sant'Antonio - Baceno piazza del municipio

▲ 335 m ↑, 335 **↓**

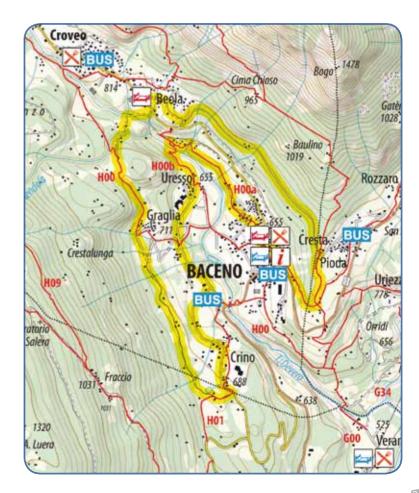
QMAX 810 mslm (sopra Graglia)

→ 9,0 km

••• MC / MC

BUONA

itinerario ad anello che permette di conoscere quasi tutte le frazioni di Baceno. Si percorrono piste sterrate e tratti di belle mulattiere. Attenzione alla discesa su Graglia: la mulattiera è molto ripida e scivolosa, preferibile condurre la bici a mano anche per evitare di rovinare il fondo.



12 Arvenolo e il muro del diavolo

Posteggio presso Trattoria Campagna a Verampio (525 m)

Verampio - T. Devero - Maiesso - Orrido Sud - Oratorio di Santa Lucia - Bal-

mafredda - Ponte di Arvèra - Crego - Arvenolo - Le Quartine - Maglioggio Quategno dentro - Cantoni - Centrale ENEL - Verampio

▲ 465 m ↑, 465 **↓**

985 mslm (Le Quartine)

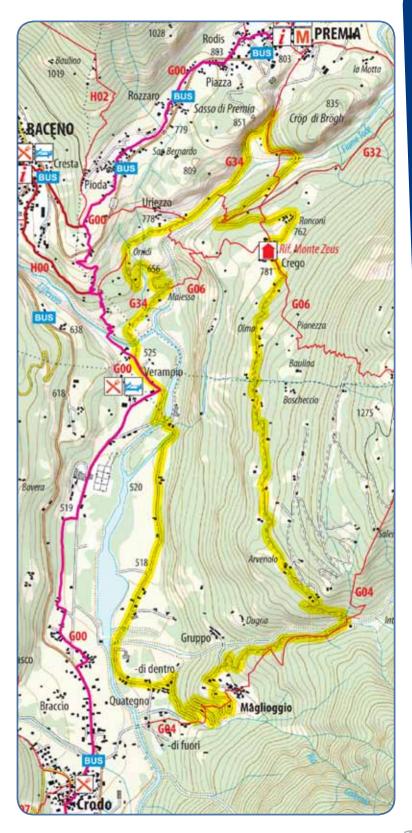
↔ 13,6 km

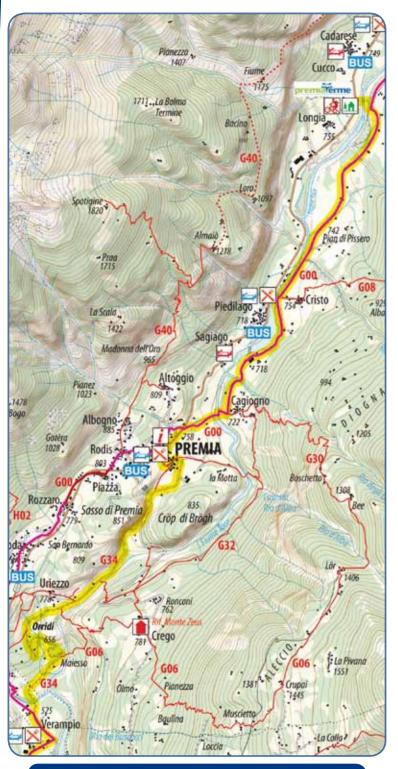
••• TC / TC

TOTALE

itinerario ad anello su stradine asfaltate a basso traffico e piste sterrate. Divertente e panoramico. Ad arvenolo si costeggia il cosiddetto "Muro del Diavolo", un complesso megalitico costituito da strutture realizzate a secco utilizzando blocchi di roccia sbozzati di impressionanti dimensioni, di probabile destinazione sacra.







www.premiaterme.com

13 Da Verampio alle Terme di Premia

Posteggio presso Trattoria Campagna a Verampio (525 m)

Verampio - T. Devero - Maiesso - Orrido Sud - Oratorio di Santa Lucia - Bal-

mafredda - Case Benevoli - Premia - Cappella dal Self - Fiume Toce - Cagiogno - Cristo - Pian di Pissero - Terme di Premia

▲ 300 m **↑**, 90 **↓**

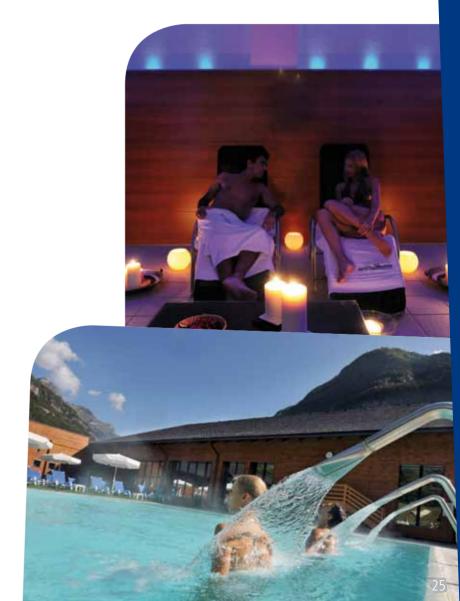
QMAX 745 mslm (Terme di Premia)

↔ 8,0 km

••• TC

Se TOTALE

itinerario facile prevalentemente su piste sterrate a servizio del metanodotto. Tratto di mulattiera piuttosto ripida tra Premia e Cagiogno



VALLE DEVERO

14 I verdi prati di Esigo

Goglio, parcheggio davanti vecchia centrale ENEL (1100 m)

ă Goglio - ponte su T. Devero - Esigo Chiesa - Pontigei - Agarù

▲ 360 m ↑, 85 m ↓

MAX 1370 mslm (Alpe Agarù)

↔ 4,5 km

••• TC

So TOTALE

da Agarù è possibile proseguire per la Val Bondolero seguendo la pista sterrata (piuttosto dissestata) fino a raggiungere il Rio Freddo (Torrente Bondolero). Da qui si può proseguire dall'altra parte del torrente in direzione Chiovende. Attenzione: questo tratto è soggetto a frane! Sotto a Chiovende si incrocia una pista che scende fino a Goglio alla partenza della vecchia funivia.

15 Il Lago di Agàro

Goglio (1100 m)

Goglio - T. Devero - Ausone - Lago di Agàro diga

▲ 490 m ↑

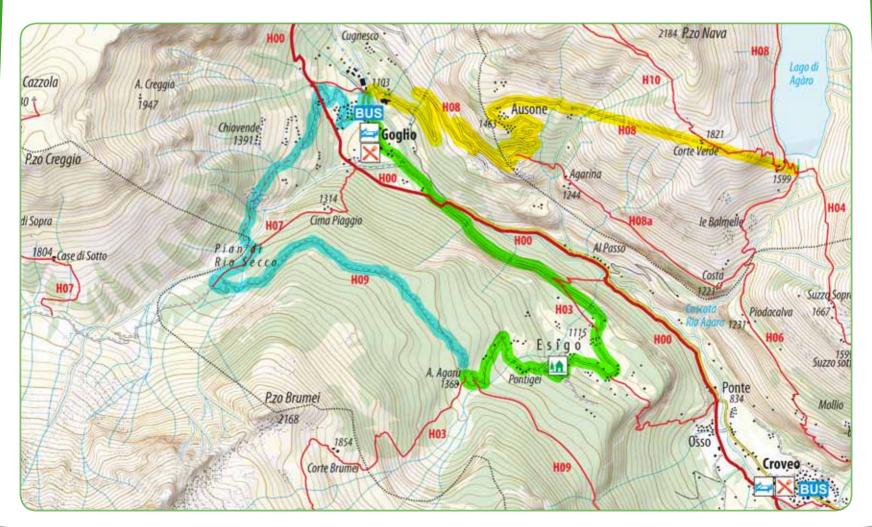
^{QMAX} 1590 mslm (Diga Lago di Agàro)

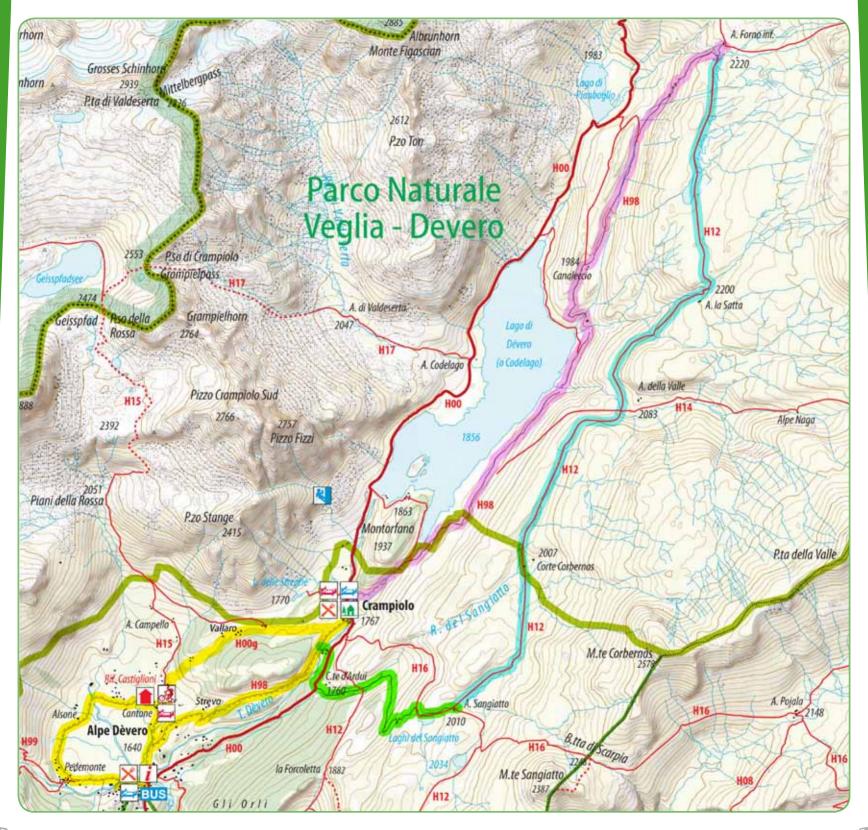
← 6,0 km

••• TC

50 TOTALE

nel primo tratto si segue la strada carrozzabile per l' Alpe Devero, quindi si prende la pista in parte asfaltata e in parte sterrata costruita negli anni '30 per la realizzazione della Diga di Agaro. Nell'ultimo tratto del percorso, per circa 1,5 km, si segue la galleria pianeggiante entro cui è posizionata la condotta forzata che parte dalla Diga di Agaro. Ricordarsi di accendere la luce all'inizio della galleria (interruttore dotato di timer). In galleria è umido e freddo e dopo la sudata della salita fa piacere una giacca per coprirvi in questo tratto.





16 Anello Alpe Devero - Crampiolo

Alpe Devero posteggio (1625 m)

Alpe Devero posteggio - Devero ai Ponti - Strevo - Crampiolo - Vallaro - Fontanelle - Cantone - Giavina - Alsone - Pedemonte Ai Ponti - Posteggio

▲ 145 m ↑, 145 m ↓

NAX 1780 mslm (poco prima di Crampiolo lungo la strada)

↔ 6,2 km

••• TC / TC

TOTALE

itinerario molto semplice su piste sterrate e sentieri larghi. In discesa dal Vallaro, subito dopo le ultime baite con davanti la fontana, prendere la pista a destra che con un ampio curvone scende a mezza costa fino a incrociare il sentiero per i piani della Rossa. La pista, utilizzata in inverno per il transito dei gatti delle nevi e delle motoslitte di servizio, scende fino in località Cantone.

17 L'Alpe Forno

Alpe Devero posteggio (1625 m)

Alpe Devero posteggio - Devero ai Ponti - Strevo - Crampiolo Lago di Devero (dighetta) - Spygher - Canaleccio - Valle delle Marmotte - Alpe Forno inferiore

▲ 600 m **↑**, 600 m **↓**

QMAX 2220 mslm (Alpe Forno inferiore)

↔ 8,2 km (solo per l'andata)

••• BC / BC

Se BUONA

si segue la pista trattorabile che serve l'alpeggio: siamo nella zona di produzione del formaggio Bettelmatt.

Alcuni tratti sono molto ripidi e difficilmente pedalabili (anche per il fondo piuttosto sconnesso della pista), come la salita da Crampiolo alla Dighetta, la salita da Spigher a Canaleccio e soprattutto il tratto a tornanti prima dell'Alpe Forno. Ma ne vale la pena: il panorama è fantastico!



18 L'Alpe e i laghi del Sangiatto

Alpe Devero posteggio (1625 m)

Alpe Devero posteggio - Devero ai Ponti - Strevo - Motto di Crampiolo -Corte d'Ardui - Alpe Sangiatto - Laghi del Sangiatto

▲ 410 m ↑, 410 m ↓

QMAX 2040 mslm (terzo Lago di Sangiatto)

↔ 4,5 km (solo per l'andata)

••• BC / BC

Se BUONA

si segue la pista trattorabile che serve l'alpeggio: siamo nella zona di produzione del formaggio Bettelmatt.

La salita da Corte d'Ardui presenta alcuni tratti molto ripidi e difficilmente pedalabili (anche per il fondo piuttosto sconnesso della pista)

19 Il grande Est di Devero

Alpe Devero posteggio (1625 m)

Alpe Devero posteggio - Devero ai Ponti - Strevo - Crampiolo - Lago di Devero (dighetta) - Spygher - Canaleccio - Valle delle Marmotte - Alpe Forno

inferiore - Alpe della Satta - Alpe delle Valle - Corte Corbernas - Alpe Sangiatto - Corte d'Ardui - Motto di Crampiolo - Strevo - Devero ai Ponti - Alpe Devero posteggio

▲ 700 m ↑, 700 m ↓

QMAX 2240 mslm (sopra Alpe della Satta)

↔ 18,0 km

••• BC / BC

Se BUONA

questo giro ad anello combina i due giri precedenti collegandoli in quota, attraversando le vaste praterie d'alta quota nella zona di produzione del formaggio Bettelmatt. Dall'Alpe Forno all'Alpe della Satta si segue un ampio sentiero pressoché pianeggiante. Fare attenzione dall'Alpe della Satta all'Alpe della Valle: il sentiero è stretto e a mezzacosta piuttosto esposto. Dal ponticello sul Rio della Valle bisogna risalire brevemente (tratto non pedalabile), quindi per praterie pianeggianti si pedala fino a Corte Corbernas. Da qui breve tratto in salita e quindi discesa all'Alpe Sangiatto dove si raggiunge la pista d'alpeggio che porta a Crampiolo e quindi a Devero. Il percorso è complessivamente impegnativo ma è una delle gite più belle dell'Ossola: lo spettacolo saprà ricompensarvi delle fatiche.

VALLE FORMAZZA

20 Il Lago di Altillone

Formazza Loc. Ponte (piazza del Municipio (1284 m)

Ponte - Valdo - San Michele - Ecco - Fondovalle - Fracchie - Lago di Altillone Altillone Oratorio

▲ 90 m **↑**, 50 m **↓**

QMAX 1284 mslm (Ponte)

↔ 5,8 km

TC Se TOTALF

giro semplice adatto a tutti che utilizza la strada agricola nel piano di Formazza. Il lago di Altillone è un piccolo gioiello: un tempo qui fiorivano le ninfee, ora scomparse a causa del prosciugamento del lago nel 1910 per le opere idroelettriche che sconvolsero la valle in quegli anni.

21 Alla scoperta della Cascata del Toce

Formazza Loc. Ponte (piazza del Municipio (1284 m)

Ponte - Brendo - Canza - Sotto Frua - Cascata del Toce - La Frua Riale di sotto - Riale

▲ 475 m ↑, 30 m ↓

QMAX 1734 mslm (Riale)

→ 7,7 km

••• MC

Se BUONA

un giro di scoperta della valle su larghi sentieri. Per arrivare a Canza bisogna risalire un dosso (il Cree) non pedalabile. Da sotto la Cascata del Toce consigliamo, per salire fino in cima alla cascata, di seguire la strada asfaltata: la mulattiera è molto ripida, a gradoni, non pedalabile e a tratti esposta.

22 Riale - Passo San Giacomo

Riale (1731 m), posteggio di fronte albergo Alts Dorf

Riale - Rifugio Maria Luisa - Lago Toggia - Passo San Giacomo

▲ 585 m ↑

QMAX 2313 mslm (Passo San Giacomo)

↔ 10,0 km

••• TC / TC

Se TOTALE

la salita è molto bella. La strada del Passo San Giacomo è stata costruita negli anni 20 a servizio dei lavori di costruzione delle dighe del Toggia e del Castel: è un vero capolavoro, con pendenza ridotta e tornanti dalle linee perfette. Se fosse messa a posto, con sistemazione del fondo stradale e dei muretti di sostegno e pulizia delle canalette di scolo, sarebbe una vera attrazione cicloescursionistica anche perché dal passo è possibile con facilità scendere in val Bedretto fino ad Airolo percorrendo l'itinerario per MTB la "Strada degli Alpi", uno dei più belli dell'Alto Ticino.

23 Il Passo del Gries

parcheggio a valle della Diga del Lago di Morasco (1743 m)

Morasco - Alpe Bettelmatt - Passo del Gries

🔺 740 m 🔨

QMAX 2479 mslm (Passo del Gries)

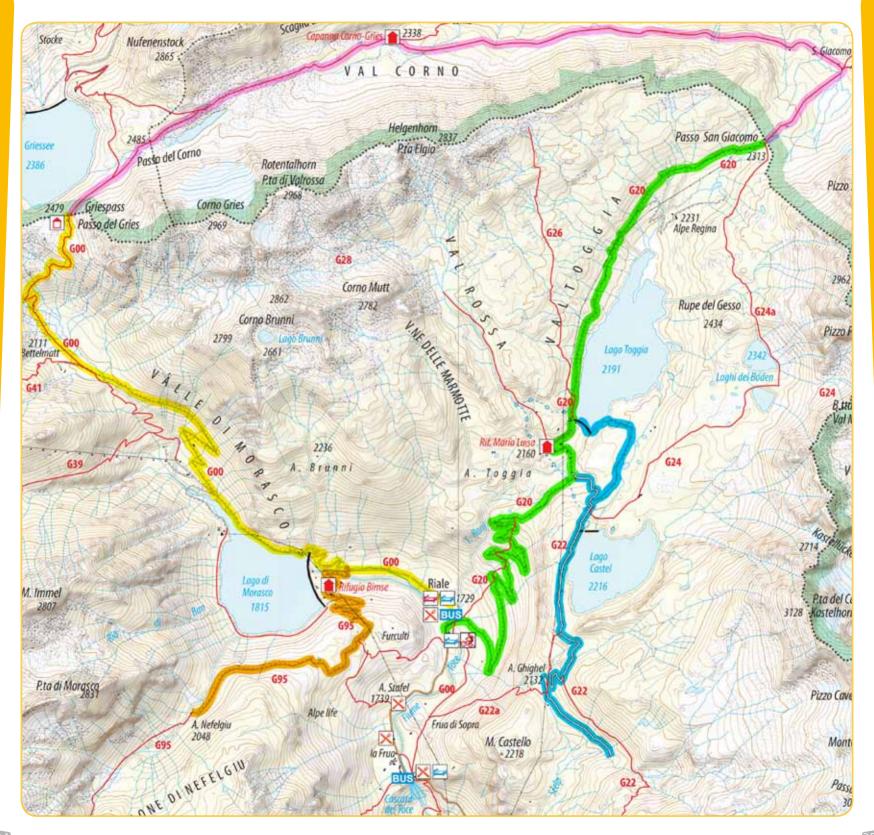
→ 7,0 km

••• BC / BC

Se BUONA

il percorso segue la pista che dopo aver costeggiato il Lago di Morasco sale a tornanti fino all'Alpe Bettelmatt (ATTENZIONE POSSIBILE CADUTA SASSI!!). Dall'alpe al Passo del Gries e viceversa si segue il sentiero, stretto e scavato dalla pioggia. Per rispetto degli escursionisti spesso presenti e per la conservazione del sentiero stesso vi chiediamo in questo tratto di condurre la bicicletta a mano.





24 Giro dei due Passi: Gries e San Giacomo

Riale (1731 m), posteggio di fronte albergo Alts Dorf

Riale - Rifugio Maria Luisa - Lago Toggia - Passo San Giacomo - Alpe San

Giacomo - Capanna Corno Gries - Passo del Corno - Passo del Gries - Alpe Bettelmatt - Lago di Morasco - Riale

▲ 880 m ↑, 880 m ↓

QMAX 2485 mslm (Passo del Corno)

••• BC / BC

2 BUONA

il percorso ad anello unisce le due escursioni precedenti mediante un lungo traverso su sentiero in alta Val Bedretto che tocca la Capanna Corno Gries. È una gita lunga e piuttosto frequentata: vi chiediamo di avere rispetto per gli escursionisti e nei tratti più ripidi di discesa conducete la bicicletta a mano per evitare il dissesto dei sentieri.

25 Il Giardino botanico del Lago Castel

Riale (1731 m), posteggio di fronte albergo Alts Dorf

Riale - Rifugio Maria Luisa - Inizio diga Lago Toggia - Fine Diga Lago Toggia Diga Lago Castel Alpe Ghighel

▲ 520 m ↑, 110 m ↓

2248 mslm (in fondo al Lago Castel)

← 11,5 km (per la sola andata)

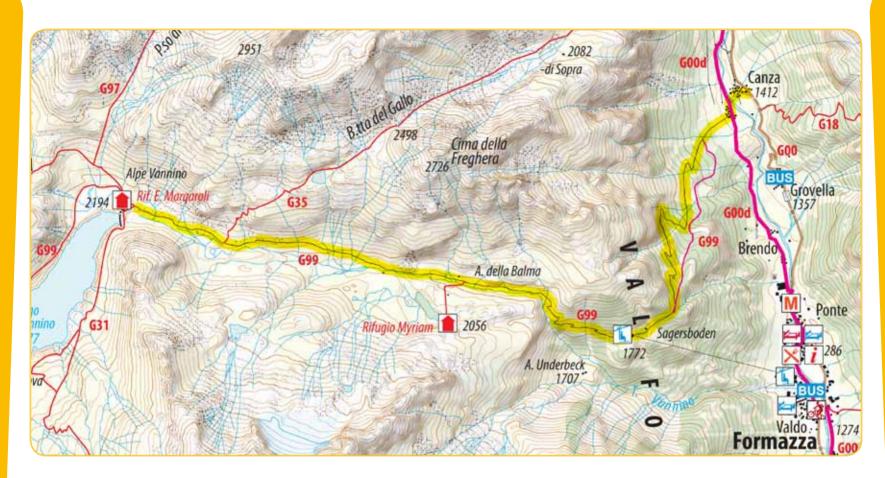
••• MC

2 TOTALE

una volta raggiunta la diga del Toggia la si attraversa e si costeggia il lago per un breve tratto (fare attenzione: sentiero molto esposto!), quindi si prende la pista che con pendenza modesta torna indietro in direzione del Lago Castel. Dal Lago Castel una nuova pista realizzata da ENEL raggiunge l'Alpe Ghighel. Dalla casa di guardia del Lago Castel fino all'Alpe Ghighel è stato realizzato il "Sentiero fiorito", un percorso autoguidato con pannelli esplicativi che descrivono questi ambienti prativi di eccezionale interesse naturalistico e botanico. I relativi contenuti multimediali possono essere scaricati dal sito: www.cariplovegliadevero.it







26 Il vallone di Nefelgiu

- parcheggio a valle della Diga del Lago di Morasco (1743 m)
- Morasco rifugio Bimse Furculti Alpe Nefelgiu
- ▲ 305 m ↑
- QMAX 2048 mslm (Alpe Nefelgiu)
- ← 4,3 km (per la sola andata)
- ••• MC
- So TOTALE
 - si segue una pista larga è poco ripida fino al Furculti, poi più stretta e un po' più ripida. Nella zona del Furculti termina il "Sentiero Mario Rigoni Stern" che sale ripido da Riale. È un sentiero che la comunità formazzina ha voluto dedicare al grande scrittore che prima della guerra venne a fare dei campi militari nella zona del Furculti.

27 II Lago Vannino

- Canza (1410 m)
- Canza Sagersboden Lago Vannino
- ▲ 785 m ↑
- 2194 mslm (Lago Vannino)
- → 7,2 km (per la sola andata)
- ••• BC

Se PARZIALE

- si segue la pista che porta all'Alpe Vannino. In alcuni tratti, soprattutto sui ripidi tornanti dopo l'arrivo della seggiovia del Sagersboden, la pista è molto rovinata e scavata dalle acque.
- Variante: la salita può essere agevolata se si utilizza la seggiovia del Sagersboden che effettua il trasporto delle biciclette. In questo caso la lunghezza è di 4,3 km e il dislivello in salita è di 425 m.
 - La seggiovia può essere utilizzata anche per effettuare la sola discesa a Canza e quindi a Valdo.

VALLE DIVEDRO

28 Uno squardo oltre confine

Trasquera (1100 m)

Trasquera - Schiaffo - Ponte del Diavolo - Bugliaga - Cima ai Campi Bugliaga dentro - Confine di Stato

▲ 315 m ↑, 80 m ↓

QMAX 1360 mslm (Cima ai Campi)

← 4,1 km (per la sola andata)

••• TC / TC

TOTALE

si segue la strada asfaltata fino a Bugliaga, quindi la pista sterrata che arriva fino al confine di stato. La vista sul gruppo del Mischabel, Weissmies, Lagginhorn e Fletschhorn è impagabile.

29 La strada fantasma

Trasquera (1100 m)

Trasquera - mulattiera (codice sentiero F34) - Frazione Chiezzo - inizio strada asfaltata incompiuta per Iselle - Pianezza - Chiezzo - Chiesa parrocchiale di Trasquera - Trasquera Piazza Municipio e ritorno

▲ 420 m ↑, 420 m ↓

QMAX 1100 mslm (Trasquera)

→ 18,3 km (per l'intero giro andata e ritorno)

••• MC / TC

Se TOTALE

la strada asfaltata Trasquera - Iselle è stata realizzata diversi anni fa ma non è mai stata completata anche se manca solo un ponte tra Bogo e Pianezza sul rio Gurva (lo stesso del Ponte del Diavolo) perché attualmente la dogana italiana è posta a Iselle a valle della partenza della strada, quindi in teoria venendo dalla Svizzera si potrebbe salire a Trasquera senza passare dalla dogana.





31 Il giro della Fraccia

Trasquera (1100 m)

Trasquera - Schiaffo dentro - Sotta - Salera - Sotta - Fraccia - Percorso didattico - giro della pineta - Sotta - Trasquera

▲ 305 m **↑**, 305 m **↓**

QMAX 1320 mslm (La Fraccia)

↔ 7,8 km (per l'intero giro andata e ritorno)

••• MC / MC

Se TOTALE

si tratta di un percorso ad anello che sfrutta le belle piste in terra battuta della pineta. Su strada asfaltata si sale fino all'agriturismo della Fraccia (poco prima si consiglia la deviazione per Salera su pista sterrata poco ripida). Arrivati in cima ai prati della Fraccia, dove parte la pista per Prato del Bosco, si scende seguendo le indicazioni del percorso didattico lungo un sentierone lastricato con alcuni tratti un po' ripidi e si attraversano tutti i prati. Si prende una pista sulla destra e si torna nella zona del centro fondo e quindi della Sotta. Da qui si prende la pista sterrata che scende dietro il centro Polifunzionale che dapprima con alcuni tornanti, quindi con un lungo diagonale rientra a Trasquera.

30 Trasquera - San Domenico

Trasquera (1100 m)

Trasquera - incrocio pista per Gebbo - Ponte Campo San Domenico San Bernardo - Gebbo - Trasquera

▲ 420 m ↑, 420 m ↓

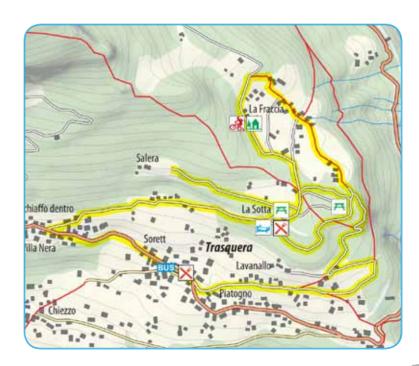
QMAX 1410 mslm (San Domenico)

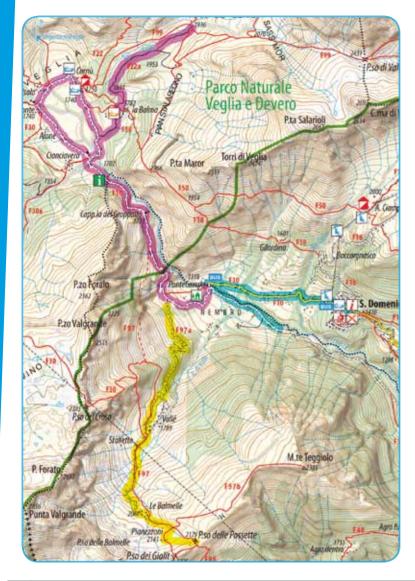
→ 18,3 km (per l'intero giro andata e ritorno)

••• MC / MC

50 TOTALE

da Trasquera si prende la "strada vecchia" per Nembro e Ponte Campo, una bella e larga mulattiera nel bosco quasi tutta in piano che arriva ad intersecare una pista sterrata. Seguire la pista fino a Ponte Campo. Attenzione: in questo tratto c'è pericolo di caduta massi! Da Ponte Campo strada asfaltata fino a San Domenico e da qui una mulattiera taglia i tornanti stradali fino a Gebbo dove inizia la pista che attraversa il T. Cairasca e risale fino a incrociare la mulattiera per Trasquera.





32 Ponte Campo: il giretto per tutti

San Domenico (1410 m)

San Domenico - Ponte Campo - dighetta sul T. Cairasca

QMAX 1410 mslm (San Domenico)

→ 7,0 km (tra andata e ritorno)

••• TC

Se TOTALE

si tratta di un percorso facile adatto a tutta la famiglia e ai principianti. Da San Domenico si segue la strada asfaltata per Ponte Campo quindi si prende la pista sterrata che quasi in piano scende di fianco al T. Cairasca fino ad arrivare alla dighetta. Ritorno dalla stessa parte.

33 Salita all'Alpe Veglia

San Domenico (1410 m)

San Domenico - Ponte Campo - Cappella del Groppallo - Alpe Veglia - Giro della piana - Ponte Campo - San Domenico

▲ 450 m ↑, 450 m ↓

QMAX 1750 mslm (Alpe Veglia – loc. Isola)

← 15,0 km (per l'intero giro andata e ritorno)

••• BC / BC

So BUONA

si segue la strada sterrata di salita all'Alpe Veglia che entra nello stretto vallone del T. Cairasca. La strada è molto aerea con tratti esposti. Attenzione soprattutto in discesa dalla Cappella del Groppallo: bisogna avere buoni freni!

Variante: se non siete ancora stanchi, da Veglia si può proseguire lungo pista sterrata fino a Pian du Scricc (1930 m), bellissimo alpeggio pianeggiante. Questa variante è lunga 2,6 km (solo andata) e sono altri 200 m di dislivello in salita.

34 Il Passo delle Possette

San Domenico (1410 m)

San Domenico - Ponte Campo - Case Percoi - Alpe Vallè - Alpe Balmelle -Alpe Pianezzoni - Passo delle Possette

▲ 860 m ↑, 90 m ↓

QMAX 2179 mslm (Passo delle Possette)

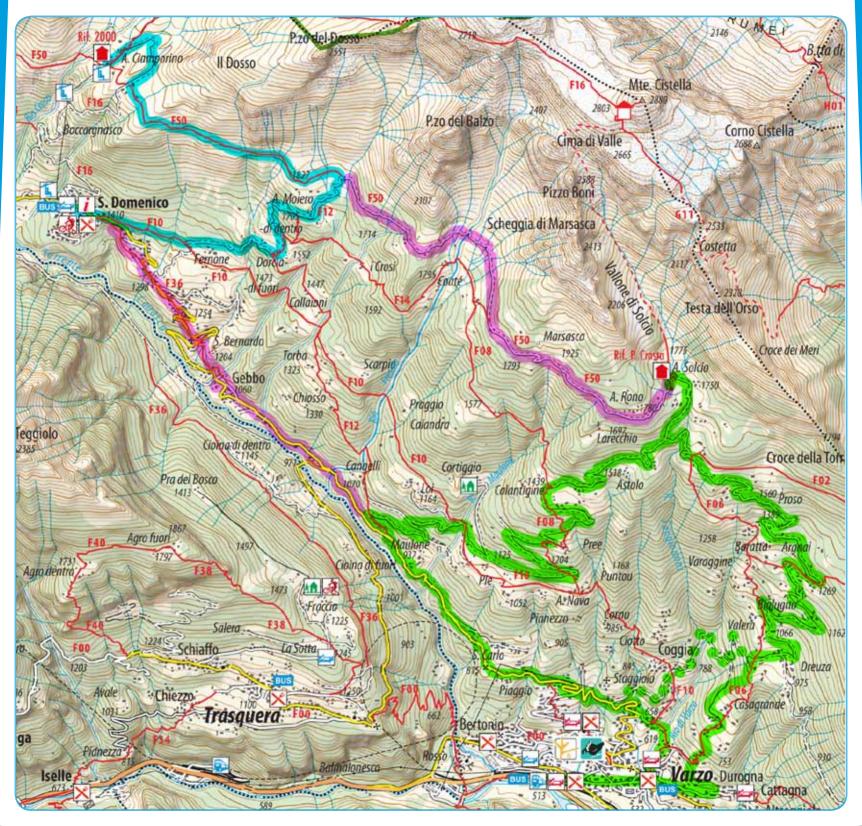
← 8,0 km (solo per la salita)

••• BC / BC

So BUONA

dalla sbarra della strada per Veglia si prende la trattorabile di alpeggio che sale a tornanti, ripida e dal fondo rovinato dalle piogge. Il tratturo sale fino all'Alpe Pianezzoni, nell'ultimo tratto fino al passo (circa 500 m di lunghezza) seguire i segnavia bianchi e rossi.





35 Ciamporino e Moiero

Alpe Ciamporino, arrivo seggiovia da San Domenico (1950 m)

Ciamporino - Alpe Moiero - Dorcia - San Domenico

▲ 130 m ↑, 700 m ↓

2000 mslm (appena sopra Ciamporino)

↔ 8,2 km

••• BC

BUONA

per questa gita è consigliato l'utilizzo della seggiovia, attrezzata per il trasporto delle biciclette. La salita da San Domenico a Ciamporino lungo la pista è infatti rovinata dalle piogge e molto...molto ripida, quasi mai pedalabile. Da Ciamporino a Moiero il sentiero è prevalentemente a mezzacosta, con tratti esposti e tratti un po' in trincea dove è facile toccare con i pedali: fare attenzione ed eventualmente condurre la bici a mano.

36 Alpeggi di Varzo

Loc. Maulone (950 m), lungo la strada Varzo – San Domenico

Maulone - Maulone di sopra - Pree - Calantigine - Astolo - Alpe Solcio - Rif.
Piero Crosta - Il Rono - Alpe Quatè - Alpe Moiero - Dorcia - Fernone - San
Domenico - San Bernardo - Gebbo - Maulone

▲ 960 m ↑, 960 m ↓

x 1886 mslm (dorsale sopra Quatè)

→ 22,0 km

50 TOTALE

giro ad anello particolarmente suggestivo e completo, su piste consortili asfaltate e sterrate.

Da San Domenico a Gebbo si può scendere dalla strada principale oppure tagliare i diversi tornanti lungo la vecchia mulattiera che passa da San Bernardo.



37 Giro di Solcio

Varzo Stazione FS (505 m)

Varzo - Cattagna - Oratorio Durogna - Casagrande - Dreuza - Bialugno - Proso - Alpe Solcio - Rifugio Piero Crosta - Solcio - Astolo Calantigine - Pree Maulone di sopra - Maulone - Varzo

▲ 860 m **↑**, 90 m **↓**

QMAX 2179 mslm (Passo delle Possette)

→ 25,0 km

••• MC / MC

Se TOTALE

per salire a Dreuza è consigliata la pista sterrata che parte d Cattagna e sale all'oratorio di Durogna, Casafranchi e Casagrande. In alternativa si può salire con strada asfaltata che passa da Coggia. In discesa, una volta raggiunta a Maulone la strada Varzo — San Domenico, potete decidere di seguirla interamente fino alla stazione di Varzo oppure, poco al secondo tornante dopo il bivio per Coggia prendete la stradina che porta alla Frazione Colla e da qui o strada asfaltata (stretta) fino al posteggio dietro la Chiesa di Varzo oppure prendete la bella mulattiera lastrica che arriva fino al ponte stradale in centro paese.

38 Ciamporino - Varzo

Alpe Ciamporino, arrivo seggiovia da San Domenico (1950 m)

Ciamporino - Alpe Moiero - Alpe Quatè - Il Rono - Rifugio Piero Crosta - Alpe Solcio - Proso - Bialugno - Valera - Dreuza - Casagrande Casafranchi - Oratorio di Durogna - Cattagna - Varzo centro - Varzo Stazione FS

▲ 120 m ↑, 1650 m ↓

2000 mslm (appena sopra Ciamporino)

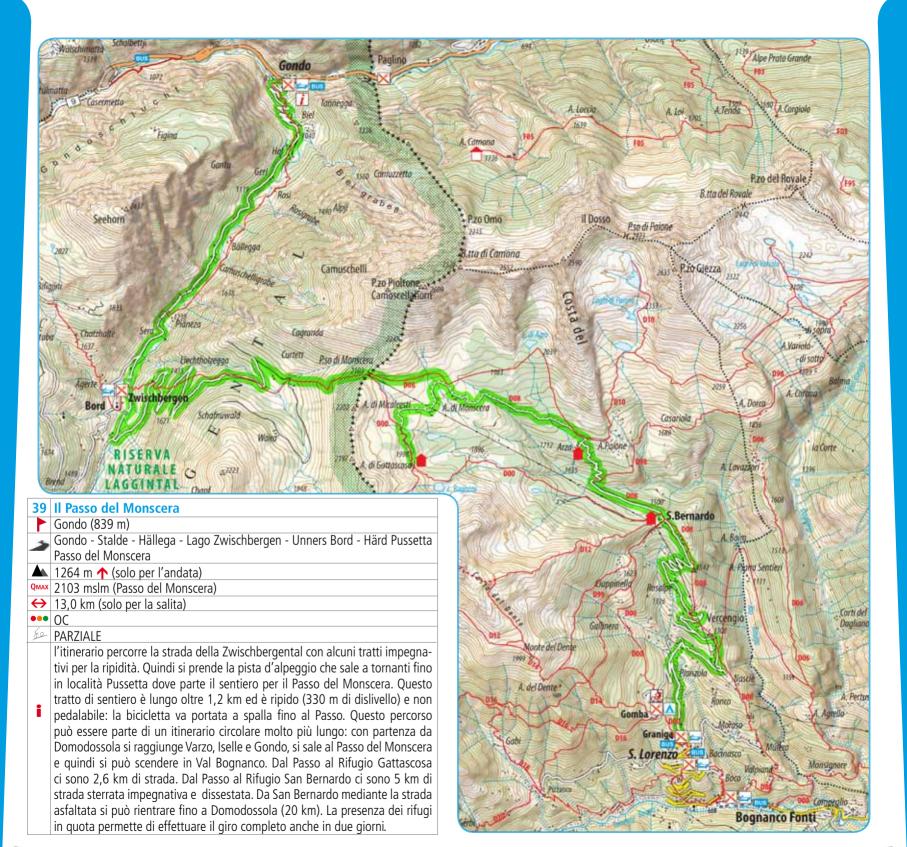
→ 8,0 km (solo per la salita)

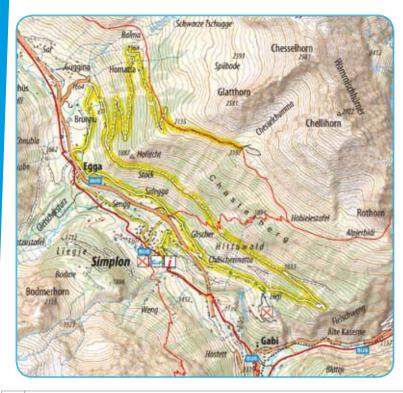
••• MC

Se BUONA

l'itinerario proposto consente una lunga traversata in quota con dislivelli minimi e una divertente e lunga discesa fino a Varzo. Da Varzo è possibile risalire a San Domenico per recuperare l'auto mediante il servizio Prontobus (chiedere preventivamente per il trasporto anche della bici).

Da Ciamporino a Moiero il sentiero è prevalentemente a mezzacosta, con tratti esposti e tratti un po' in trincea dove è facile toccare con i pedali: fare attenzione ed eventualmente condurre la bici a mano. Da Moiero in avanti sono tutte piste consortili.





40 Il bosco secolare del Sempione

Sempione villaggio davanti alla Posta (1480 m)

놀 845 m ↑, 845 m 🗸

2197 mslm (canalone di Chesselchumma, termine pista dei paravalanghe)

← 22,5 km (per l'intero giro)

••• MC

So TOTALE

bella escursione lungo le piste forestali che con pendenza moderata attraversano il versante del Chastelberg in faccia al paese di Simplon Dorf (Sempione Villaggio). Dalla posta si scende fino all'inizio del paese prendendo la stradina che scende fino ad attraversare il Torrente. Con lungo diagonale si arriva ad un ottimo punto panoramico sopra Alte Kaserne e la valle delle gole di Gondo. Si prosegue lungo la pista fino ad un tornante dove si stacca una pista secondaria che prosegue con pendenza modesta attraversando il meraviglioso bosco di larici di Hittuwald, con esemplari millenari tra i più vecchi delle Alpi.

La pista prosegue a mezzacosta fino a intersecare una stradina che sale da Egga. I meno allenati possono rientrare scendendo al laghetto prima di Egga e quindi, lungo la stradina sempre in sinistra idrografica, tornare a Sempione Villaggio. Altrimenti è possibile continuare lungo la pista che sale a lunghi tornanti fino alla zona dei paravalanghe, terminando a quota 2197 nella Chesselchumma.Il percorso è segnalato con frecce rosse con il logo della mountain bike.

NUMERI UTILI

Ufficio turistico IAT CRODO - Centro Visite Parco Veglia Devero Località Bagni, 28862 CRODO (VB)
Tel. e fax: +39 0324 600005
email: iatcrodo@libero.it
info@areeprotetteossola.it

Ufficio Turistico - Pro Loco Baceno Via Roma n.56 - 28861 Baceno VB Tel: 0324 62579 Email: prolocobaceno@libero.it

Ufficio Turistico - Proloco di Premia Via Case Francesco 5 – 28866 Premia VB Tel. 328 2247172 www.prolocopremia.it

Ufficio Turistico - Pro Loco Formazza Fraz. Ponte - 28863 Formazza (VB) Tel. 0324-63059 Fax. 0324-63251 www.yalformazza.it

Ufficio turistico San Domenico - Pro Loco Valle Divedro Via Alpe Veglia San Domenico - 28868 Varzo (VB) Ufficio turistico Varzo - Pro Loco Valle Divedro Largo C. Pletti n.9 - 28868 Varzo (VB) Tel. mob. +39 333 5481843 www.valdivedro.it

Terme Premia s.r.l. Località Cadarese n. 46 28866 Premia (VB) Tel. +39 0324 617210 fax +39 0324 617914 www.premiaterme.com

Trasporto pubblico locale

- •Pronto-bus Linea Baceno Alpe Devero, tel. +39 349 0796016
- •Pronto-bus Linea Varzo Trasquera San Domenico, tel. +39 349 1425640
- •Autoservizi Comazzi, tel +39 0324 240333, www.comazzibus.com

Servizio Taxi con minibus

- •Cooperativa Ermes Multiservices Baceno, Tel. Mob. +39 349 0796016
- •Pioletti Lindo Tel. +39 0324 338660 tel. mob. +39 347 1011296

Seggiovie aperte in estate

- •Seggiovia San Domenico Alpe Ciamporino, tel. +39 0324 780868 www.sandomenicoski.com
- •Seggiovia Valdo Sagersboden, tel +39 0324 63114, Tel. Mob. +39 348 0941964 www.formazzaski.com

SERVIZIO ASSISTENZA

Agriturismo La Fraccia Noleggio MTB, officina di riparazione, punto informativo Loc. Alpe Fraccia — 28868 Trasquera VB Tel. mob. +39 3201489213 www.fracciaagriturismo.it





Rifugio Piero Crosta

- •Officina con attrezzatura e parti di ricambio
- •Deposito biciclette coperto
- Punto informativo

Loc. Alpe Solcio - 28868 Varzo (VB)

Tel. +39 0324 634183 Tel. mob. +39 340 8259234

www.rifugiocrosta.it

Not Only Winter N.O.W. Sportswear & Rental

- Noleggio e vendita mountain bike e attrezzature varie (caschi, ginocchiere, altre protezioni, ...)
- •officina di riparazione
- •Vendita abbigliamento e attrezzatura

Loc. San Domenico - 28868 Varzo (VB)

Tel. mob. +39 329 5428119

notonlywinter@gmail.com

San Domenico Ski

- •Trasporto biciclette in seggiovia
- •Pista freeride
- •Noleggio biciclette e attrezzature varie (caschi, ginocchiere, altre protezioni
- •Officina e vendita parti di ricambio
- Deposito biciclette coperto
- •Convenzioni per ciclisti in strutture ricettive e ristorative (San Domenico paese e Alpe Ciamporino)
- •Punto informativo informazioni turistiche (on line su www.sandomenicoski.com, www.albergocuccini.com e presso biglietterie San Domenico Ski, reception Albergo Ristorante Cuccini)

Loc. San Domenico - 28868 Varzo (VB)

Tel. +39 0324 780868

www.sandomenicoski.com

info@sandomenicoski.com

Casa vacanze La Rossa Noleggio MTB e Punto informativo Alpe Devero - Loc. Cantone 28861 BACENO (VB) Tel. mob. +39 335 458769 oppure +39 345 8215702 www.casavacanzelarossa.it

Terme Premia s.r.l.
Noleggio MTB e Punto informativo
Località Cadarese n. 46 28866 Premia (VB)
Tel. +39 0324 617210
www.premiaterme.com

Valmaggia sport Noleggio MTB Loc. Valdo – 28863 Formazza VB Tel. mob. +39 333 9168986

Centro Fondo Riale c/o Albergo Aalts Dorf Noleggio MTB Loc. Riale - 28863 Formazza VB Tel. 0324 634355 www.centrofondoriale.it www.aaltsdorf.it

Cicli Lepontia by Cheula Costruzione telai e officina di riparazione Via Circonvallazione 15 – 28862 Crodo VB Tel +39 347 5106045 www.ciclilepontia.it



Coordinamento: Ivano De Negri, Alessandro Pirocchi Ideazione e testi: Alessandro Pirocchi Cartografie: Alessandro Pirocchi Foto: Il Ciclista - Domodossola, Archivio Terme di Premia, Alessandro Pirocchi, Paolo Pirocchi Composizione grafica: Erregi Solutions - Villadossola www.erregisolutions.it

Finito di stampare su carta certificata FSC Dicembre 2012 presso Fovana e Caccia - Gravellona Toce







Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013

Le opportunità non hanno confini

Progetto ENVITOURCofinanziato dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)



ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA Villa Gentinetta, Viale Pieri 27 - 28868 VARZO VB Tel +39 0324 72572 Fax +39 0324 72790 info@areeprotetteossola.it www.areeprotetteossola.it